

Zeitschrift: Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica = Swiss review of architecture, engineering and urban planning

Herausgeber: Società Svizzera Ingegneri e Architetti

Band: - (2002)

Heft: 4

Artikel: Il campus dell'Università della Svizzera Italiana a Lugano : laboratori

Autor: [s.n.]

DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-132446>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 22.01.2025

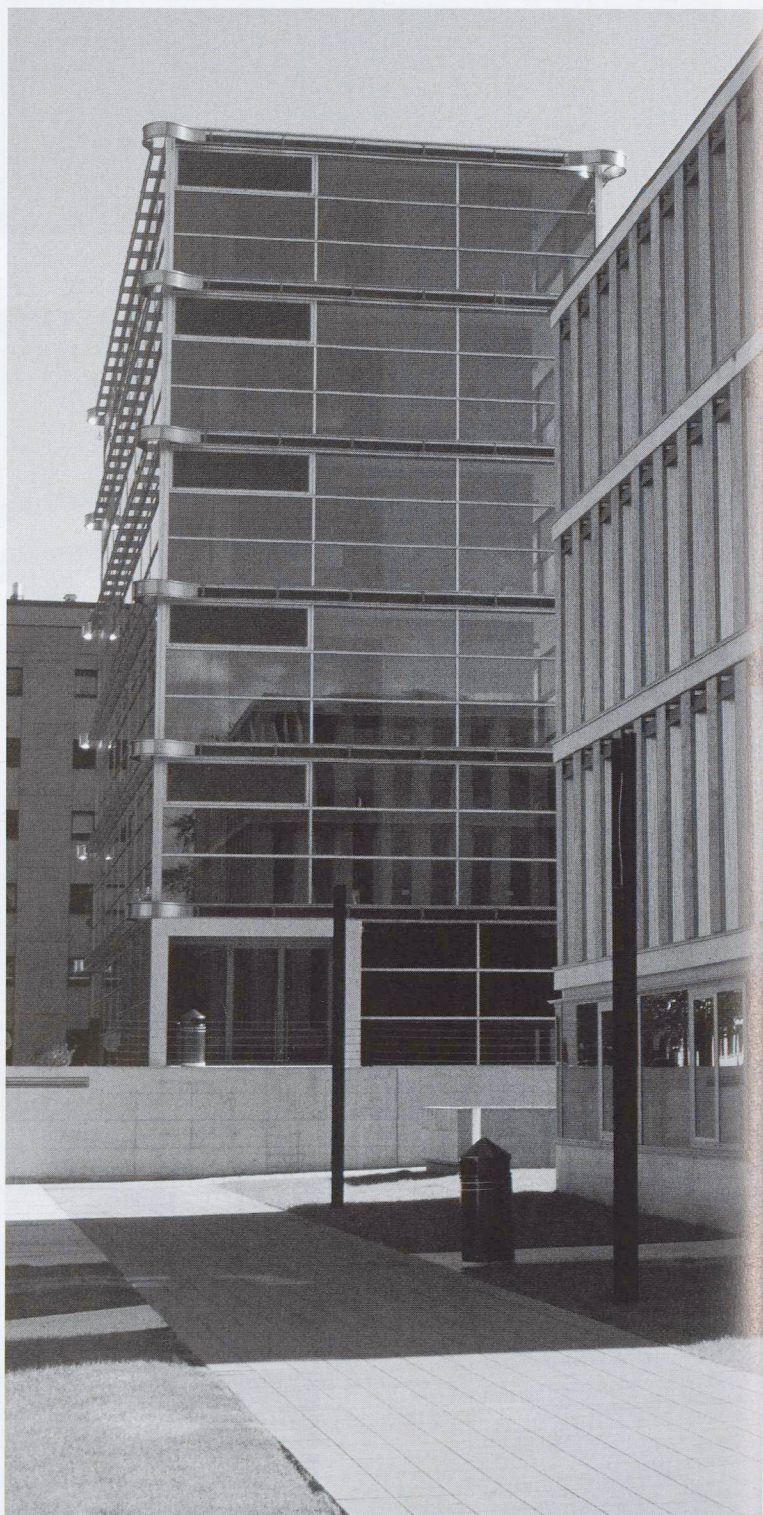
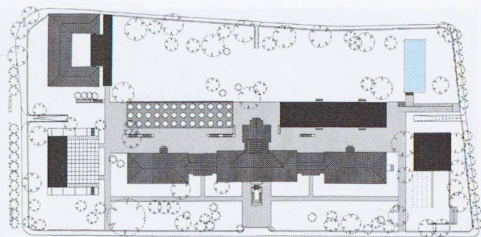
ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Laboratori

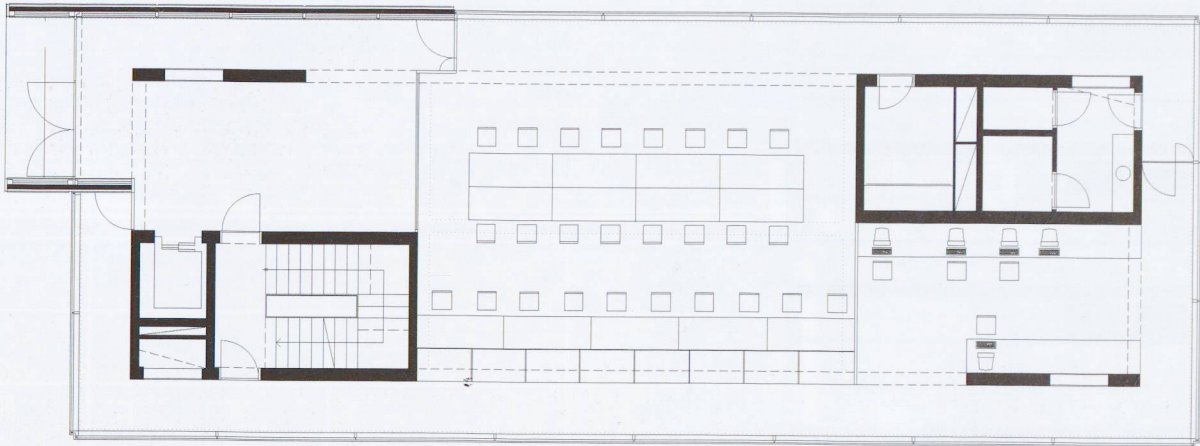
Giraudi & Wettstein, Lugano

Collaboratori: Monica Delmenico

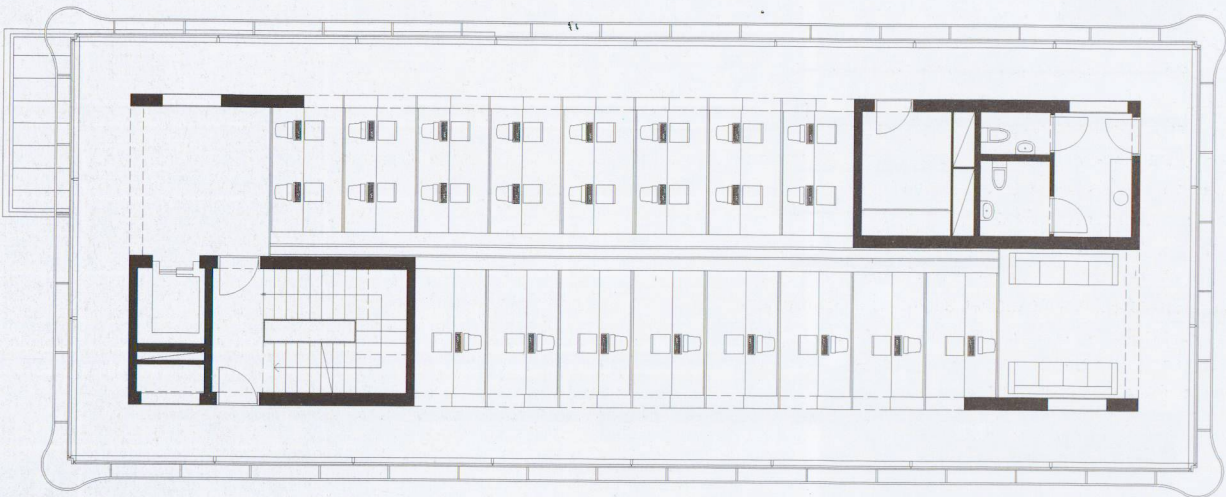
L'Università della Svizzera Italiana è una giovane istituzione in fase di crescita, un luogo pubblico per la cultura e la scienza. I nuovi edifici sono raccolti secondo la tipologia del campus attorno al corpo principale: un vecchio ospedale del secolo scorso. Il filo conduttore che lega i vari edifici è un parco urbano. I laboratori di informatica, che accolgono principalmente posti di lavoro per studenti, occupano l'angolo fra via Madonnetta e viale Cassarate. Contrapposto alla biblioteca, l'edificio definisce un grande spazio verde, un luogo generoso e importante. Unico corpo alto nel parco, il volume diventa un punto di riferimento nel contesto urbano. Il progetto elabora tre temi principali che ne determinano l'espressione architettonica: la struttura, la facciata trasparente, i posti di lavoro. La struttura, in calcestruzzo pre-compresso, conferisce una totale libertà nell'organizzazione dei posti di lavoro e una percezione spaziale aperta. La pelle trasparente della facciata proietta lo spazio interno sia verso il parco che il fiume Cassarate garantendo la continuità del mondo esterno attraverso l'edificio, oltre i limiti del recinto dell'Università. I posti di lavoro sono nicchie di ritiro, celle di legno. Compatti e razionali, questi spazi occupano il cuore dell'edificio e sono ordinati attorno ad un canale centrale di installazioni. Le circolazioni, lungo il perimetro, sono momenti di relazione con l'esterno e alternano, al rigoroso lavoro davanti al video, attimi di svago e riposo verso il parco.



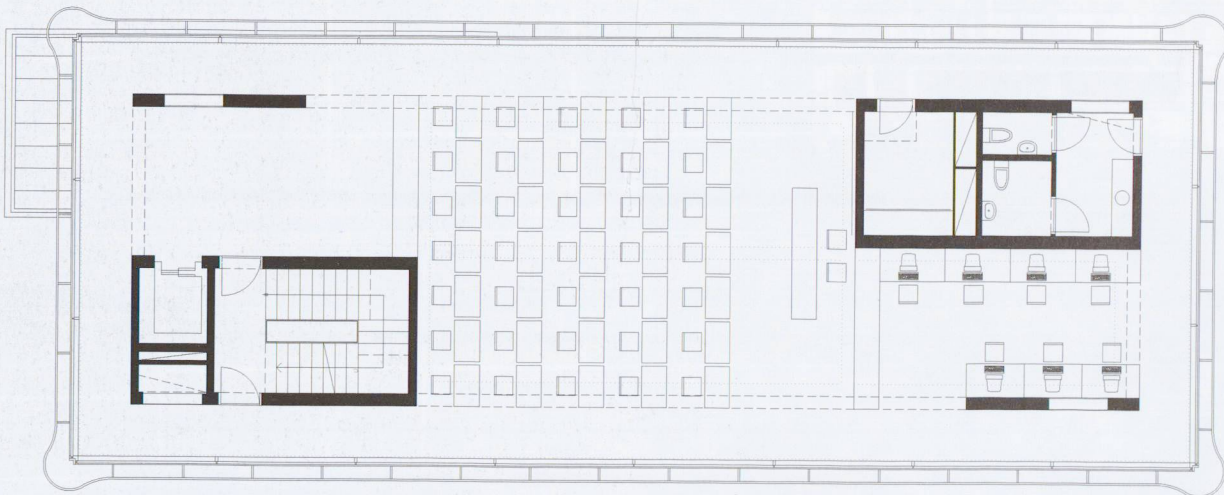
Giraudi & Wettstein



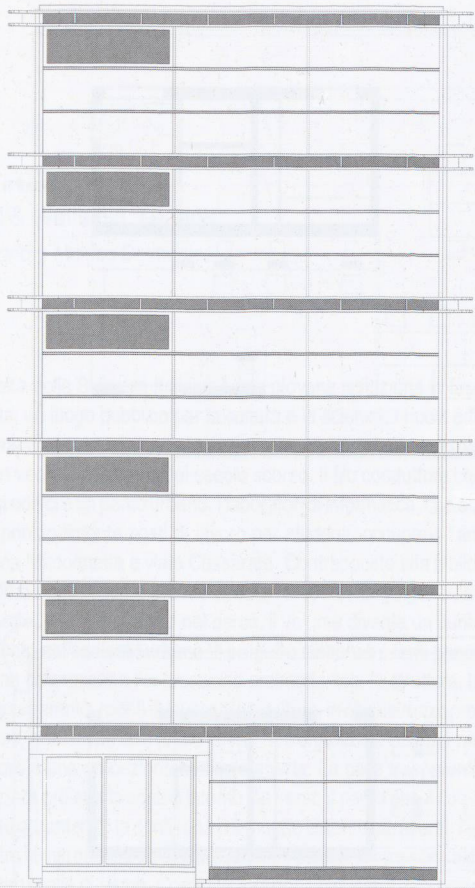
Pianta piano terreno



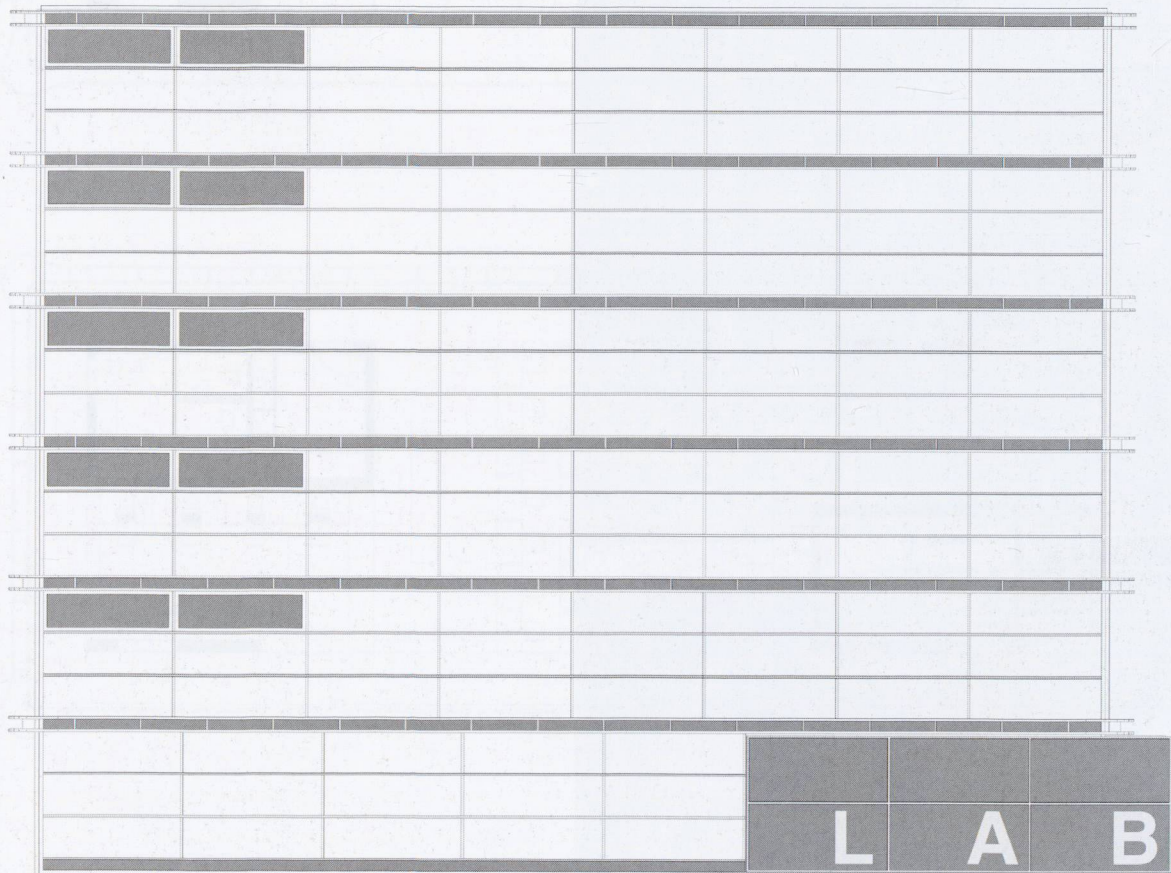
Pianta piano tipo



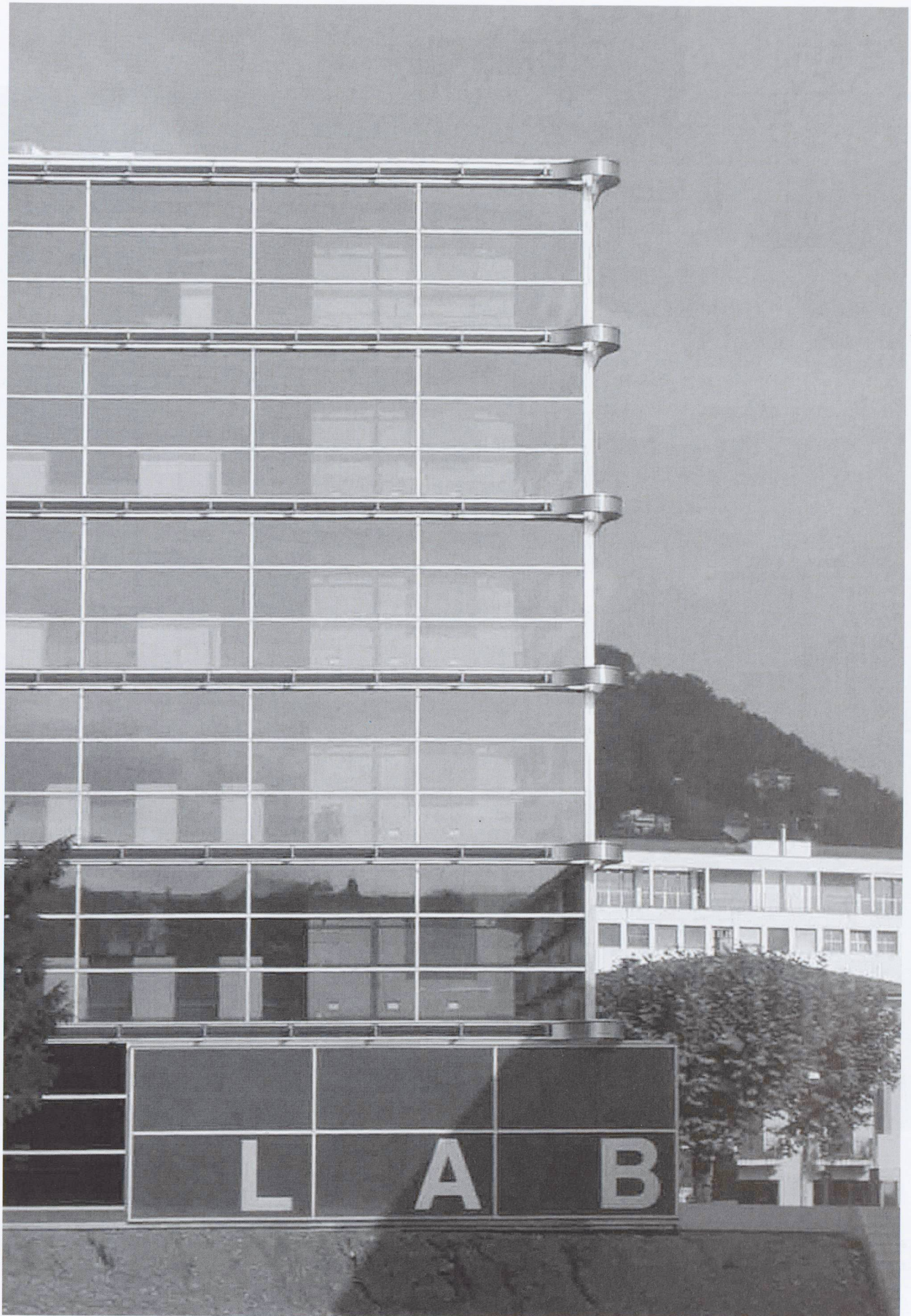
Pianta quinto piano



Facciata sud

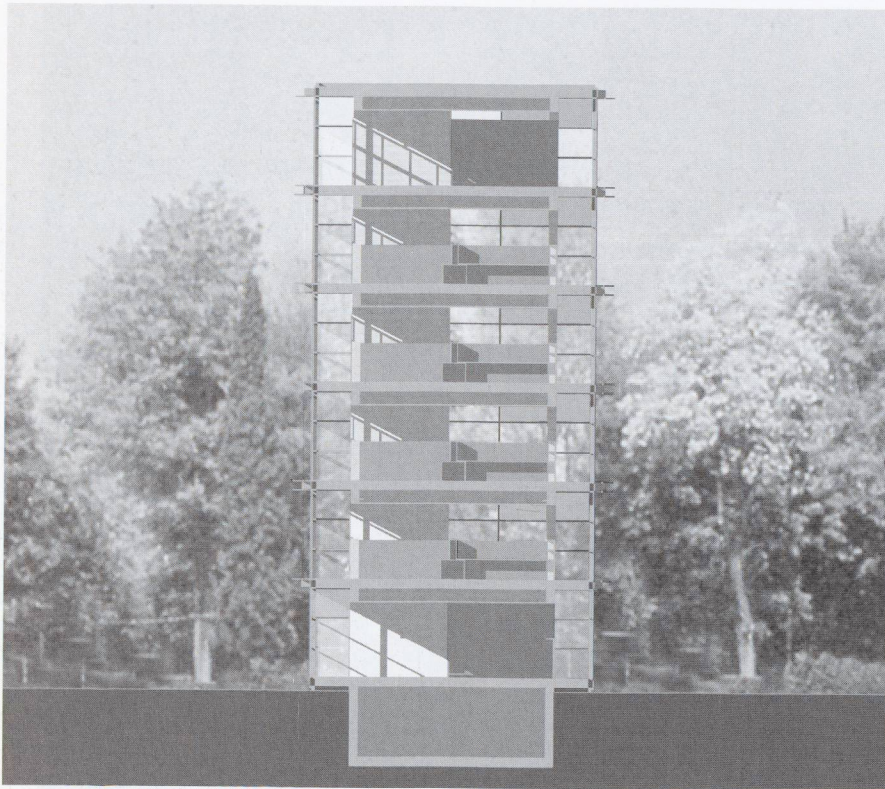


Facciata ovest

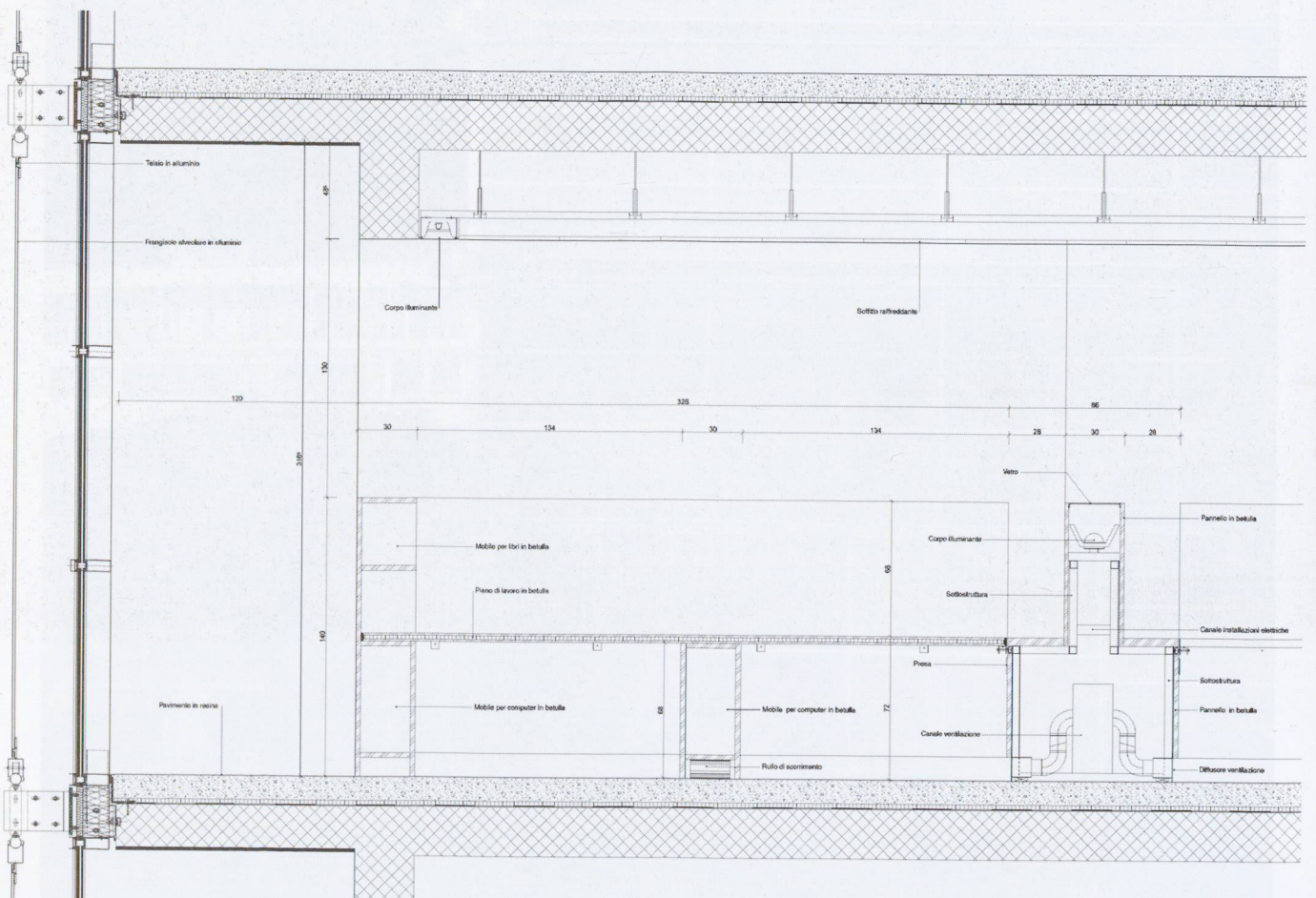


Giraudi & Wettstein

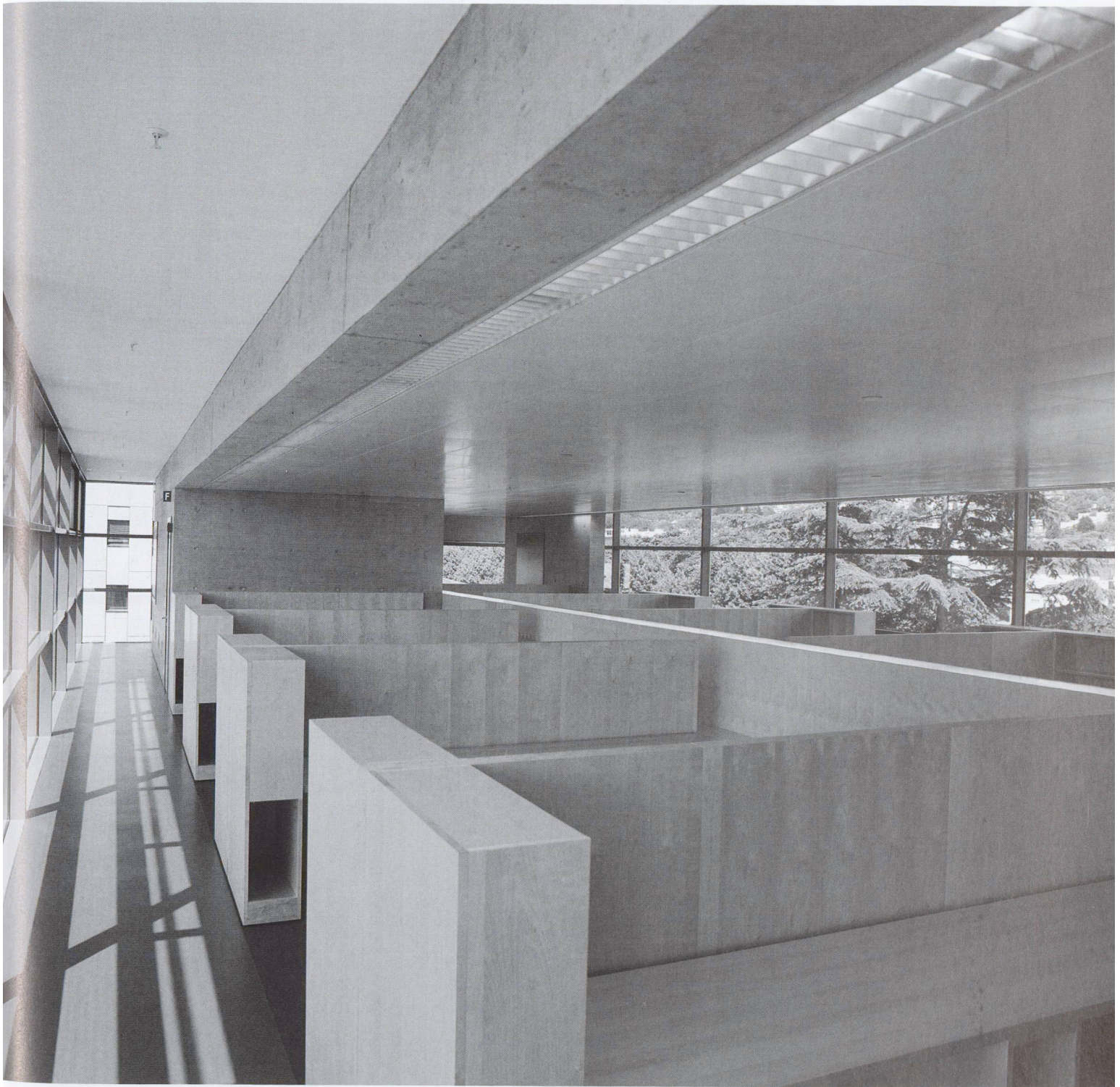
STUDIO DI ARCHITETTURA E SPAZIO



Sezione trasversale



Sezione della facciata e dell'unità di lavoro



Alexandre Zweiger